AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: SOSPIRI, ”PONTE DEL CIELO E’ UN DIVERSIVO PER ALESSANDRINI”

6 Ottobre 2015



PESCARA – “Mentre centinaia di pescaresi e di turisti hanno nuotato per tutta l’estate in mezzo a 30milioni di litri di feci e liquami, il sindaco Marco Alessandrini e il governatore Luciano D’Alfonso usano soldi pubblici per costruirsi un pontile e camminare ‘sulle acque’. È questa l’ultima trovata megalomane che domani verrà presentata a Pescara, il ‘ponte del cielo’, un disperato éscamotage studiato dal sindaco nel vano tentativo di far dimenticare ai cittadini l’emergenza balneazione che gli è costata un avviso di garanzia, a lui e al suo vicesindaco, un’emergenza tenuta nascosta alla città con la relativa ordinanza mai pubblicata”.

Sono le parole del capogruppo regionale di Forza Italia Lorenzo Sospiri.

“Ma, cosa ancora più grave, è inconcepibile che in una città per la quale la giunta Alessandrini ha confezionato il ‘pacco’ del predissesto finanziario, condannando tutti a pagare le tasse al massimo per i prossimi dieci anni, si distragga 1milione di euro di fondi Fas non per un’opera ‘utile’, ma per l’ennesimo monumento autocelebrativo, un pontile per fare una passeggiata sul mare, in tondo, monumenti che, solitamente, non hanno portato granchè fortuna al governatore, un esempio su tutti, il ‘bicchiere di vino’ di Toyo Ito”.

“Il sindaco Alessandrini sta sparando le sue ultime cartucce – osservato Sospiri – e spera di risollevare la sua immagine pubblica chiamando in soccorso il suo pigmalione onnipresente, il governatore D’Alfonso. In quattro e quattr’otto ha mobilitato gli uffici tecnici e ha fatto preparare il progetto preliminare del ponte del cielo, null’altro che un pontile che gira in tondo, e che va a scimmiottare quello storico di Francavilla al Mare”.

“Un pontile peraltro costruito con assi di legno che determineranno una spesa enorme in termini di manutenzione, pensando all’azione erosiva del mare e, soprattutto, al ponte di legno della Provincia in via Rigopiano, chiuso da mesi. Spera di poter contare, domani, sul bagno di folla entusiasta di cittadini che, tra il salasso imposto da un anno per il pagamento delle tasse al massimo, l’emergenza per il mare inquinato della scorsa estate, i problemi di ordine pubblico all’ordine del giorno, il

degrado generale di una città in cui strade sporche e maleodoranti fanno il paio con la crisi occupazionale, sicuramente saranno nella sala consiliare per applaudire quel ponte-panacea di tutti i mali”.

“Ma il sindaco Alessandrini e il governatore D’Alfonso non hanno ancora capito che i tempi delle convention autocelebrative sono finiti: ai pescaresi, domani, dovranno spiegare come fa una città in predissesto a sperperare 1 milione di euro per un’opera strutturale inutile; dovranno spiegare perché il governatore D’Alfonso ha preso il progetto di riqualificazione della Stella Maris, già finanziato dalla giunta Chiodi per 1milione e mezzo di euro, ha tolto prima 500mila euro e poi non ha neanche erogato il milione di euro promesso, ma ora ha deciso di buttare 1milione di euro, fondi Fas, per la costruzione di un pontile che, peraltro, renderà inaccessibile la spiaggia libera antistante piazza Primo Maggio visto che in quel tratto ci saranno le palificazioni, che renderanno inaccessibile il mare, modificando in maniera irreparabile il paesaggio e l’orizzonte della città”.

“E poi i costi: si partirà con 1milione di euro, ma quali saranno i costi definitivi dell’operazione e dove verranno presi gli ulteriori fondi? Forza Italia ritiene vergognosa l’ennesima operazione di maquillage e di pura propaganda messa in piedi dal duo Alessandrini-D’Alfonso, un’operazione che addirittura Alessandrini ha attuato ricorrendo persino a una variazione di bilancio urgente per anticipare il contributo che solo in seguito la Regione dovrebbe erogare”.

“Nel frattempo – continua Sospiri – le emergenze cittadine possono aspettare: possono aspettare i pescaresi in condizioni di disagio che si sono visti ridurre all’osso le ore di assistenza domiciliare e di trasporto dei disabili; possono aspettare le famiglie che, pur senza soldi, si sono dovuti comprare da soli i libri per la scuola per i propri figli, sperando in un minimo rimborso nel 2016; possono aspettare le società sportive che hanno visto salire alle stelle i costi per affittare per un’ora di allenamento gli impianti di Pescara; possono aspettare i commercianti, condannati a pagare tariffe impossibili per la nettezza urbana; e possono aspettare le strade colabrodo di Pescara, dove da un anno non c’è un solo cantiere aperto. Ovviamente ci opporremo in ogni modo all’ennesima opera inutile, al pari del ponte del mare, che nulla aggiungerà all’economia di una città che Alessandrini e D’Alfonso hanno messo in ginocchio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli